

IL TOTALE DELLE VITTIME A QUOTA 859

Piacenza, 8 morti e 75 nuovi contagiati «Entro una settimana numeri migliori»

● Otto vite portate via dallo tsunami Covid: Piacenza paga ancora un prezzo pesantissimo all'epidemia. E il bilancio totale adesso nel nostro territorio dall'inizio dell'epidemia sale a 859 morti.

Anche l'andamento del contagio viaggia ancora a ritmi sostenuti: ieri scoperti 75 nuovi casi, il totale ormai sfiora quota 4mila, 3.993 per l'esattezza.

A spiegare il perché di questi numeri crescenti è stato lo stesso commissario regionale all'emergenza coronavirus, Sergio Venturi, durante la consueta diretta Facebook. «L'alto numeri dei nuovi contagi a Piacenza - ha detto Ven-



Operatori in assetto anti-Covid al pronto soccorso FOTO DEL PAPA

turi - è dovuto almeno per il 50% al richiamo di persone, con pochi sintomi o in qualche caso divenute asintomatiche, per il tampone di conferma della malattia. Stiamo poi completando il giro delle case protette, con i test su anziani che non presentano sintomi». I numeri dei nuovi positivi, ha poi aggiunto Venturi - confondono le acque perché sono un film riferito a fasi della malattia già trascorsa. Tutti gli indicatori in tempo reale - come quello degli accessi al pronto soccorso, la riduzione dei ricoveri Covid - ci fanno invece dire che l'epidemia è in forte riduzione. Dobbiamo completare i test all'interno delle case protette i dati sui nuovi contagi saranno saranno più bassi. Non siamo in un nuovo plateau, ma in un'altra fase: a Piacenza abbiamo cominciato a fare più di mille test al giorno. Andiamo a testare, in ritardo come a Piacenza, pazienti con ma-

lattie di settimane che siamo sicuri siano positivi. Sono fiducioso che entro una settimana i dati andranno in riduzione».

Insomma, i numeri dei contagi fotografano il passato di due-tre settimane fa, così come in qualche modo farebbero i decessi, che riflettono la gravità della malattia di tre-quattro settimane fa: chi muore oggi magari ha lottato strenuamente in terapia intensiva per un lungo periodo.

Il presente è invece fotografato da un grafico in special modo, che Venturi ha commentato in diretta proprio parlando del "caso Piacenza". Una figura che da sola vale tante parole: la linea dei ricoveri Covid al pronto soccorso di Piacenza: una linea spezzata che nei giorni peggiori, attorno a metà marzo, si impenna verso l'alto fino a sfiorare i 150 ricoveri al giorno e poi scende in maniera abbastanza discontinua ma senza in-

versioni di rotta fino a sfiorare lo "zero" di ieri, mentre risale la linea dei ricoveri "normali", no Covid, con le malattie normali che si riprendono lo spazio che avevano prima dell'epidemia.

I nuovi decessi, a parte la provincia di Piacenza: 8 in quella di Parma, 4 in quella di Reggio Emilia, 3 in quella di Modena, 7 in quella di Bologna, 1 in quella di Ferrara, 2 ciascuno in quelle di Ravenna e Forlì-Cesena, 5 nel riminese. I casi di positività sul territorio, oltre ai 3.993 di Piacenza; 3.144 a Parma (22 in più rispetto a martedì), 4.613 a Reggio Emilia (20 in più), 3.630 a Modena (21 in più), 3.977 a Bologna (80 in più), 375 le positività registrate a Imola (9 in più), 918 a Ferrara (9 in più). In Romagna sono complessivamente 4.527 (27 in più), di cui 981 a Ravenna (3 in più), 880 a Forlì (3 in più), 676 a Cesena (4 in più), 1.990 a Rimini (17 in più).